

COMUNITÀ PARROCCHIALE **SAN BARTOLOMEO AP.**

Corva di Azzano Decimo

12 gennaio 2025

Battesimo del Signore

Bollettino: XXXVIII, n° 2

Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:

don Stefano Vuaran 349 1770732

don Aldo Moras 0434 631053; 335 206285

don Diego Toffoletti 371 3028573

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>



L'umiltà di Dio

La domenica dopo l'Epifania è a cavallo tra tempo di Natale e tempo ordinario: Gesù, ormai adulto, termina il periodo della vita privata e nascosta a Nazaret e si presenta al mondo, ricevendo il battesimo di Giovanni (Luca 3,15-16.21-22). Così inizia il suo ministero, su cui mediteremo nelle prossime domeniche fino all'inizio della quaresima. Il battesimo di Giovanni era in parte diverso dal nostro: era un segno di conversione, un'espressione esteriore e anche un impegno pubblico con cui si dichiarava di voler cambiare vita. Come l'acqua toglie le sporcizie del corpo, così l'immersione nel fiume Giordano era un simbolo per indicare che si intendeva togliere dalla propria vita le macchie e le incrostazioni del male, per ritornare a quella purezza di cuore con la quale Dio ci ha creati. Il Giordano è un fiume anch'esso simbolico: è il confine della terra promessa da Dio ad Abramo e ai suoi discendenti; ed è il luogo dove Elia, il grande profeta fedele, fu assunto in cielo nella gloria. Il Battista, predicando e battezzando proprio lì, si richiama a questi simboli: egli è il nuovo Elia che sprona alla fedeltà a Dio; e l'impegno pubblico di conversione è come un ingresso nella terra promessa, è l'inizio di una nuova vita in cui si desidera camminare in compagnia di Dio e sotto la sua guida e non in nome dei propri egoismi. Gesù, però, non ha bisogno di conversione: egli è il Figlio di Dio; eppure si mette in fila con i peccatori, con gli ultimi, con quelli più distanti da Dio, per recuperarli all'amore del Padre. La valle del Giordano, a circa 400 metri sotto il livello del mare, è il luogo più basso della terra; è quasi un simbolo per indicare la "strada" percorsa da Dio per venirci incontro: dall'altezza dei cieli è disceso fin nel punto più profondo del pianeta per andare a recuperare anche l'ultimo degli ultimi, perché tutti possano entrare nella famiglia di Dio. L'invito a stabilire la comunione con Dio è rivolto a ciascuno di noi: nessuno si senta escluso, tutti siamo amati, tutti siamo attesi, c'è spazio per tutti nel cuore grande di Dio.

SANTE MESSE

Domenica 12 gennaio <i>BATTESIMO DEL SIGNORE</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti Antonietta e Desiderio Populin Def.to Pasquale Nadal Def.to Tonino Bertoli Def.to don Gianfranco Corazza (trigesimo) Ore 11.00 S. Messa Per la comunità
Lunedì 13 gennaio <i>S. ILARIO</i>	Ore 15.00 Preghiera in chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars
Martedì 14 gennaio <i>B. ODORICO DA PORDENONE</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i Defunti
Mercoledì 15 gennaio <i>S. MAURO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Franca Moro Def.ti Sara e Ruggero Boraso e figli
Giovedì 16 gennaio <i>S. MARCELLO I, PAPA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Maria Sessolo (anniv.)
Venerdì 17 gennaio <i>S. ANTONIO, ABATE</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i Defunti
Sabato 18 gennaio <i>S. MARGHERITA D'UNGHERIA</i>	Ore 16.30 Confessioni Ore 17.30 Rosario per la pace Ore 18.00 S. Messa Def.ti Sante, Agnese ed Eugenio Corazza Def.ta Giovannina Manfrin
Domenica 19 gennaio <i>II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Antonio Del Fabbro Def.ti Pietro e Regina Cappelletto Def.ti Giuseppe ed Elisabetta Migotto Ore 11.00 S. Messa Per la comunità Battesimo di Filippo Bortolussi Tamai

ORARI SANTE MESSE

CORVA <i>Feriale: ore 18.00</i> <i>(dal martedì al venerdì)</i> <i>Prefestivo: ore 18.00</i> <i>Festivo: ore 8.00 – 11.00</i>	AZZANO DECIMO <i>Feriale: ore 8.30</i> <i>Prefestivo: ore 18.30</i> <i>Festivo: ore 8 - 9.30 - 18.30</i>	FAGNIGOLA <i>Feriale: ore 8.30</i> <i>(martedì e giovedì)</i> <i>Prefestivo: ore 18.30</i> <i>Festivo: ore 10.45</i>
--	--	---

ASSENZA DI DON STEFANO

Don Stefano sarà a Vittorio Veneto da lunedì 13 a venerdì 17 per predicare gli esercizi spirituali ai preti giovani delle Diocesi di Treviso e di Vittorio Veneto. In caso di necessità il riferimento è don Aldo in canonica ad Azzano.

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Domenica 19 gennaio si terrà l'incontro di approfondimento e di preghiera sulla Parola di Dio **“Hokmah”** dalle 9.00 alle 11.30 in Seminario.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Sabato 11 gennaio i ragazzi del **Gruppo 11/14** partecipano alla S. Messa delle ore 18.00 e poi vivono insieme un momento di riflessione e gioco.

Domenica 12 gennaio dalle ore 9.15, **“I primi passi con Gesù”** per bambini e genitori della 2a primaria.

Alla S. Messa delle 11.00 di domenica 12 gennaio, festa del Battesimo di Gesù, sono invitati in modo speciale i **bambini che hanno ricevuto il Battesimo nell'anno 2024** con le famiglie, i padrini e le madrine. Il ritrovo è alle **10.00** in oratorio per un momento di formazione e condivisione.

Mercoledì 15 gennaio alle 20.30 in oratorio si terrà un incontro informativo con don Diego per i **partecipanti al pellegrinaggio a Roma** che si svolgerà dal 7 al 9 febbraio.

Lunedì 20 gennaio alle 20.30 in oratorio si riunisce il **Consiglio pastorale** per un momento di formazione e per la programmazione delle attività dei prossimi mesi.

Mercoledì 22 gennaio alle 20.30 in oratorio ad **Azzano Decimo** si terrà il secondo incontro sul **“Padre nostro”**, la preghiera che Gesù ci ha lasciato per dare forma e definire il nostro rapporto con Dio in modo autentico, come figli amati da lui e come fratelli tra di noi.

BATTESIMO

Domenica 19 gennaio durante la S. Messa delle ore 11.00 avremo la gioia di accogliere nella nostra comunità Filippo, figlio di Francesco Bortolussi e Francesca Tamai. Chiediamo al Signore per lui che possa sperimentare nella sua vita la gioia della vita cristiana che ora inizierà con il Battesimo.

SOLIDARIETÀ DI NATALE

Nelle iniziative di solidarietà durante le feste di Natale sono stati raccolti: 2.170 € dalle 66 buste di Natale che sono state portate; 370 € dalle buste per l'infanzia missionaria, durante la benedizione dei bambini dell'Epifania; 205 € dal pozzo di San Patrizio al termine della benedizione dei bambini. Di nuovo un grande grazie a tutti per il contributo alle spese della comunità parrocchiale e per il sostegno ai progetti di solidarietà che sono stati proposti!

L'ICONA DEL BIENNIO PASTORALE 2024-26



Prima priorità: l'evangelizzazione

Guardiamo alla fascia inferiore dell'icona. Al centro c'è una mano aperta che, sospinta dallo Spirito Santo, esce da una chiesa posta in mezzo alla città degli uomini. In prima battuta in quella mano possiamo riconoscere il Signore Gesù, il

Risorto che in Mc 16,9-15 esce tre volte per andare incontro alla Maddalena, ai due di Emmaus, agli Undici nel Cenacolo. È sempre il Signore che inizia l'azione, che mette in strada il Vangelo e noi siamo tutti rappresentati dall'altra mano che può essere interpretata come una mano che si protende e accoglie, oppure che dubita e tentenna, o che resiste e rifiuta com'è accaduto agli Undici nel Cenacolo che, sebbene duri di cuore nel credere, vengono mandati a portare quello stesso annuncio a cui hanno resistito: il Risorto accorda fiducia, punta su ciascuno di noi, comunque! Così si apre un secondo piano di lettura: ora quella mano in uscita siamo noi verso l'umanità intera e non perché bravi, competenti, meritevoli, bensì perché amati e chiamati.

La storia della salvezza è un'uscita dal divano delle proprie sicurezze alla strada che porta verso qualcos'altro/qualcun (A)altro che è sempre una novità. Uscire è quindi un esodo, un rischio, una fatica, un'opzione di bellezza e crescita. Per questo nel piccolo cameo c'è il particolare dell'icona "Rimessi in cammino": il mio esodo non è un vagabondaggio, ma mettere i miei piedi su quelli di Gesù "Via, Verità e Vita" (Gv 14,6).